

Comunicato stampa

Mercoledì 21 febbraio 2007

Appello per la riforma fiscale delle PMI

L'economia auspica una rapida conclusione della riforma fiscale II delle imprese

Circa 140 personalità, rispettivamente quasi 100 organizzazioni dell'economia – di tutti i settori e di ogni regione del paese – fanno appello al Parlamento federale affinché venga conclusa rapidamente e nel solco della strada tracciata la riforma fiscale II delle imprese. La riforma fiscale delle PMI promuove le piccole e medie imprese e rafforza la piazza economica svizzera. Al fine di raggiungere la massima crescita possibile, il tasso d'imposizione parziale riferito all'attenuazione della doppia imposizione degli utili aziendali, dovrebbe essere fissato al livello più basso possibile. Con riferimento all'evoluzione nella maggior parte dei Cantoni, così come all'interno dell'OCSE, un basso tasso d'imposizione è una scelta moderata, sostenibile pure dal punto di vista costituzionale.

economiesuisse e l'Unione svizzera arti e mestieri sostengono con forza l'appello dei rappresentanti dell'economia svizzera, che sta raccogliendo sempre più sostegno. La riforma in questione corregge gli svantaggi fiscali a danno delle piccole e medie imprese. Si tratta in effetti di una vera e propria riforma a favore delle PMI. Lo sgravio a favore degli imprenditori e delle PMI rafforza la creazione di posti di lavoro. Di ciò approfittano non solo le PMI, bensì l'economia svizzera nel suo complesso.

La concorrenza a livello internazionale costringe la Svizzera ad ottimizzare la propria attrattività fiscale e a correggere gli svantaggi fiscali ancora esistenti. Perciò i miglioramenti apportati dalla riforma fiscale II delle imprese sono essenziali. Per dimostrare il sostegno dell'intera economia elvetica alla riforma, economiesuisse e l'Unione svizzera arti e mestieri pubblicano come inserzione l'appello delle circa 140 personalità dell'economia elvetica.

Allegato: appello

Domande:

Pascal Gentinetta

Telefono: 044 421 35 12